



***Indagine
sull'industria manifatturiera
della provincia di Vercelli
2° trimestre 2018***

A cura del Servizio Ricerca economica

CONGIUNTURA INDUSTRIA 2° TRIMESTRE 2018

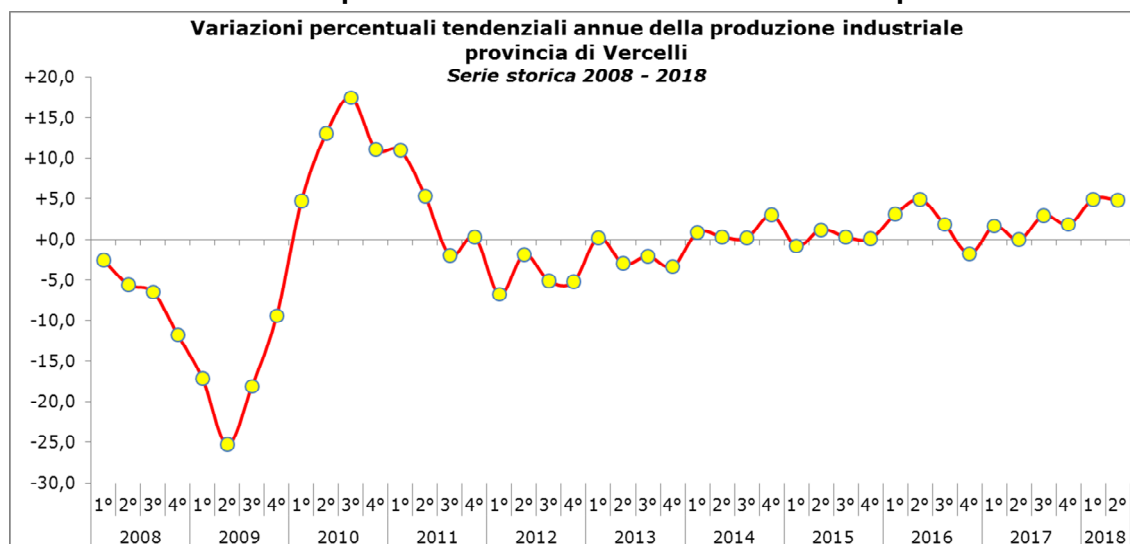
Il sistema manifatturiero in provincia di Vercelli registra un incoraggiante incremento della produzione industriale trainata dalla ripresa del tessile

Nel periodo aprile-giugno 2018, la variazione tendenziale grezza della produzione industriale rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente è aumentata del +4,8%.

Questo è quanto emerge dai risultati dell'Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera, condotta dalla Camera di Commercio di Biella e Vercelli nell'ambito di un'analisi congiunturale realizzata a livello piemontese. La rilevazione è stata condotta nel mese di luglio 2018, con riferimento ai dati del periodo aprile-giugno 2018 e ha coinvolto 111 imprese della provincia, per un numero complessivo di 6.757 addetti e un valore pari a 1.583 milioni di euro di fatturato.

Nel periodo in esame, la variazione tendenziale grezza della produzione della provincia di Vercelli è stata pari a +4,8% (nel primo trimestre del 2018 era stata del +4,9%), risultando superiore a quella registrata a livello piemontese (+1,8%).

Grafico 1: Andamento della produzione dell'industria manifatturiera della provincia di Vercelli



Fonte: CCIAA di Biella e Vercelli – Servizio Ricerca economica – Indagine congiunturale trimestrale

La produzione industriale ha registrato un andamento positivo in quasi tutti i territori piemontesi, seppure con dinamiche piuttosto contenute in alcune realtà; Biella (+5,3%), Alessandria (+4,2%), Cuneo (+2,0%), Novara (+1,8%), Verbano Cusio Ossola (+1,5%), Torino (+1,0%) e Asti (-1,8%), la sola provincia con un dato negativo

Il risultato della produzione industriale in provincia di Vercelli mostra andamenti non uniformi nei diversi settori. Il risultato globale è trainato dalla buona performance del tessile-abbigliamento in forte ripresa (+16,3%). Più contenuta la crescita della meccanica (+3,2%) nel cui ambito il ramo della rubinetteria e valvolame registra addirittura una battuta di arresto (-4,7%). Bene il settore dell'alimentare (+8,0%) mentre continua la crisi della chimica, con un dato pesantemente negativo (-6,7%).

Se si prende in considerazione la classe dimensionale, si osserva un andamento positivo in tutte le classi, anche se emerge chiaramente come la performance globale sia frutto della forte crescita (+15,4%) delle grandi imprese (con 250 addetti e più).

Risultano in leggero aumento gli ordinativi provenienti dal mercato nazionale (+2,3%) e registrano una maggiore dinamicità gli ordinativi esteri (+7,5%).

La crisi industriale della chimica si riflette in maniera scontata sugli ordinativi, in negativo anche la domanda estera per le altre industrie manifatturiere, mentre la ripresa del tessile abbigliamento parrebbe potersi alimentare nel breve/medio periodo grazie al trend positivo della domanda.

Disaggregando il dato per classe dimensionale, sono le grandi imprese che segnano incrementi significativi, bene nel complesso anche le medie imprese (50-249 addetti).

Tabella 1: Andamento della produzione e degli ordini per settore dell'industria manifatturiera

Settore	Andamento della produzione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente var. %	Andamento degli ordini rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente var. %	
		da mercato interno	da mercato estero
Alimentare	8,0	2,3	5,8
Tessile-abbigliamento	16,3	6,9	17,7
Chimica	-6,7	-5,4	-14,3
Metalmeccanica	3,2	4,3	8,5
Rubinerie e valvole	-4,7	7,3	4,4
Altre ind. manifatturiere	2,1	0,3	-13,1
Totale	4,8	2,3	7,5

Fonte: CCIAA di Biella e Vercelli – Servizio Ricerca economica – Indagine congiunturale trimestrale

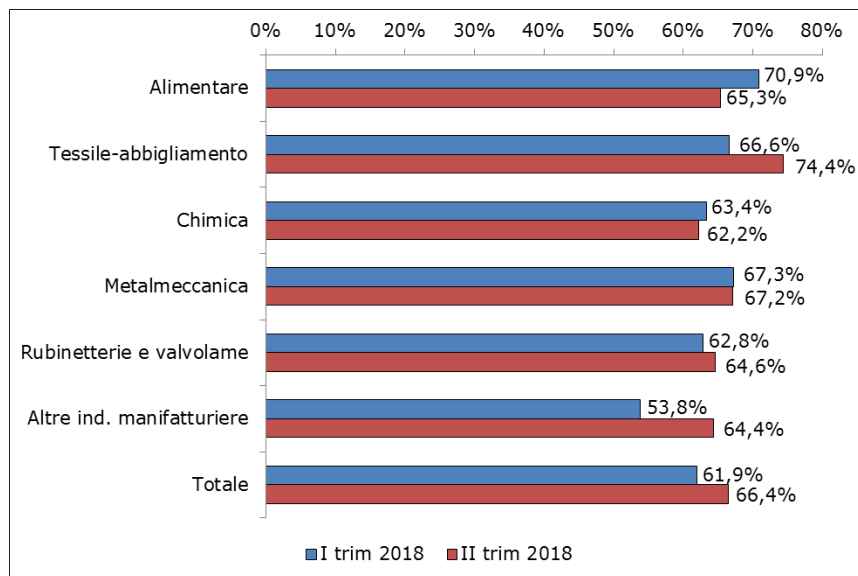
Tabella 2: Andamento della produzione e degli ordini per classe dimensionale dell'industria manifatturiera

Classe di addetti	Andamento della produzione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente var. %	Andamento degli ordini rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente var. %	
		da mercato interno	da mercato estero
0-9 addetti	3,3	0,1	6,6
10-49 addetti	4,4	3,5	-0,8
50-249 addetti	2,1	4,1	8,5
250 addetti e più	15,4	14,7	13,5
Totale	4,8	2,3	7,5

Fonte: CCIAA di Biella e Vercelli – Servizio Ricerca economica – Indagine congiunturale trimestrale

Il grado di utilizzo degli impianti, rispetto al trimestre precedente cresce, attestandosi al 66,0%.

Grafico 2: Grado di utilizzo degli impianti dell'industria manifatturiera



Fonte: CCIAA di Biella e Vercelli – Servizio Ricerca economica – Indagine congiunturale trimestrale